

INTERVENTO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI

PRESENTAZIONE GENERALE PROGETTO TEXERE

Texere "Insieme per tessere legami" è un progetto finanziato da Fondazione Cariplo per la triennalità 2017/2020. E' un progetto composto da tante azioni e co-progettato e co-gestito dalle amministrazioni comunali dei Distretti 6 e 7, da diversi enti del Terzo settore, da alcuni Istituti scolastici del territorio e da altri enti e associazioni coinvolti a vario titolo nella progettazione stessa. Il Comune di Opera (in partnership con la Cooperativa sociale Pratica), in particolare, ha aderito e sostenuto l'azione 6 mettendo a disposizione un luogo deputato alle attività (presso il centro Polifunzionale di Via Gramsci) della Casa per Fare Insieme le cui finalità si possono così riassumere:

- condividere le responsabilità familiari nei momenti di fragilità con altre famiglie e con gli educatori;
- accogliere bambini/ragazzi che necessitano di un sostegno familiare, su invio dei servizi, affinché trovino spazi di accoglienza, accompagnamento e preparazione;
- accompagnare le famiglie che sono sensibili ai temi dell'accoglienza e del sostegno in modo che possano sperimentarsi e formarsi nell'affiancamento alle famiglie che vivono una fase critica.

All'interno della casa operano degli educatori professionali con la funzione di: a) accogliere minori in difficoltà e famiglie fragili; b) svolgere un'osservazione per evidenziare difficoltà ma anche aree di competenza; c) progettare e coprogettare interventi educativi a sostegno delle competenze delle famiglie d'origine o di accompagnamento del minore, d) proporre attività ludico/ricreative ai minori e alle famiglie; e) sostenere le famiglie nell'esercitare una buona dimensione di cura attraverso il "fare insieme"; f) partecipare agli incontri di rete relativi a ciascun utente della casa, vivere il territorio e la rete in un'ottica di tutoring per la famiglia.

LA CASA PER FARE ENTRA A SCUOLA

Nell'ottica di una comunità che si prende cura, riteniamo che la scuola sia il luogo principale in cui i ragazzi/bambini manifestano e portano fragilità, fatiche evolutive, familiari e relazionali che spesso esitano in difficoltà didattiche, di apprendimento e comportamentali. L'obiettivo è di aumentare la capacità di intercettazione del problema della negligenza genitoriale, intervenendo precocemente, prima che la situazione si cronicizzi; di costruire con la scuola percorsi di co-responsabilità nei percorsi di cura, dove la scuola entra in rete come attore e luogo in cui si sviluppano processi di inclusione, diventando uno dei sensori territoriali maggiormente competenti riguardo all'intercettazione del problema della negligenza e luogo in cui si mettono in campo interventi co-progettati e co-gestiti, che rispondano più adeguatamente ai bisogni dei bambini/ragazzi e delle loro famiglie.

PROPOSTA INTERVENTO PRESSO L'ISTITUTO COMPRENSIVO DANTE ALIGHIERI – OPERA

Alla luce degli elementi emersi in occasione degli incontri con la Dirigenza e i Referenti comunali, abbiamo ipotizzato un intervento sistemico che possa essere un supporto per gli insegnanti, per gli studenti, per le famiglie.

Riteniamo la scuola un sistema complesso che spesso si trova da sola, a dovere fare fronte non solo a un mandato didattico/formativo ma anche ad alcune richieste implicite di carattere educativo e sociale.

Per questa ragione, abbiamo individuato come metodologia la **consulenza**. Nello specifico, gli operatori saranno presenti a scuola e saranno a disposizione degli insegnanti di tutti i plessi dell'Istituto per accogliere ed elaborare con loro le situazioni ritenute critiche. Intendiamo con situazioni critiche tutte quelle che meritano di essere approfondite nella misura in cui rappresentano un ostacolo all'apprendimento didattico e al benessere del singolo alunno o del gruppo-classe o, talvolta, degli insegnanti stessi.

L'intervento vuole configurarsi come un supporto attivo al lavoro dei docenti che si trovano a misurarsi con situazioni di criticità: offriamo uno spazio di consulenza e confronto agli insegnanti nella consapevolezza che rappresentano il nodo centrale della rete 'istituzione scolastica-studenti-famiglie' e che, se accompagnati e sostenuti, possono a loro volta accompagnare e sostenere.

L'intervento è pensato prioritariamente per quelle situazioni che attraversano una fase di "stallo" e che necessitano di essere rilette in un luogo e in un tempo dedicato per meglio definire modalità e strategie nelle aree relazionale, gestionale, familiare e comportamentale.

Gli operatori saranno disponibili per circa **8 ore alla settimana**, con modalità da concordarsi.

Abbiamo ipotizzato che l'intervento possa essere così strutturato:

In seguito alla prima consulenza, si valuterà di volta in volta con l'insegnante (e con il Consiglio di Classe, se necessario) quali altri interlocutori/attori coinvolgere. (Alunno/a famiglia).

1) CONSULENZA INSEGNANTE

2 ORE TOTALI che possono essere utilizzate per un massimo di 2 incontri a situazione.

2) CONSULENZA ALUNNO *secondaria*

Rivolto agli studenti. Offre uno spazio di ascolto e confronto in merito a problematiche e criticità personali. L'alunno può richiedere autonomamente un colloquio, ma qualora fosse necessario e utile, l'invio allo sportello può essere fatto dagli insegnanti e, in questo caso, sono previsti un momento di avvio e uno finale di restituzione con gli insegnanti stessi.

3) CONSULENZA INSEGNANTE, ALUNNO E FAMIGLIA

6 ORE TOTALI: 2 ore con l'insegnante (1 ora in avvio e 1 di restituzione), 4 ore da suddividere tra alunno e famiglia. Qualora lo si ritenga opportuno e a fronte di una imprescindibile disponibilità a collaborare, potranno essere convocate anche le famiglie sempre nell'ottica di una collaborazione consapevole delle famiglie stesse a sostegno del progetto formativo del/della figlio/a. Da valutare in sede di primo colloquio con l'insegnante l'opportunità di coinvolgere sin da subito la famiglia o solo in fase di restituzione.

FORMAZIONE

La metodologia di formazione proposta è di tipo partecipativo e prevede il coinvolgimento diretto degli insegnanti a partire dalla loro esperienza concreta.

Proposta:

2 cicli di formazione da 6 ore (3 incontri da due ore in date e orari da definire).

Ipotesi temi:

- **1° ciclo: Il Momento di Passaggio tra i cicli come necessità di rafforzare la collaborazione scuola/famiglia**
- **2° ciclo** da definire sulla base di un questionario da sottoporre agli insegnanti nei primi mesi dell'A.S. al fine di selezionare il tema a partire dai bisogni reali. (es. temi: Bullismo, Dispersione scolastica, La gestione del gruppo classe..).

Resta inteso che la particolarità dell'intervento che proponiamo sta nella possibilità di ridefinire e riorientare l'intervento stesso a partire dall'esperienza concreta e condivisa tra insegnanti e operatori.

N.B. IL MONTEORE COMPLESSIVO OFFERTO ALLA SCUOLA SI COMPONE DI N. 300 ORE OPERATORE (comprensivi di interventi di consulenza per insegnanti, alunni, famiglie e formazione) IN ORARI E GIORNI DA CONCORDARE.

Riferimenti

Sara Campagnoli 349 16 22 589 sara.campagnoli@praticaonlus.it

Gianluca Beltrame 320 21 66 182 gianluca.beltrame@praticaonlus.it